

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente:
“Modifiche degli articoli 6 e 13 del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3
(Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della
legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica
e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’)”.**

Art. 1

(Modifiche dell'art. 6 del r.r. 3/2012)

1. La lettera c) del comma 2 dell'articolo 6 del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’), è sostituita dalla seguente:

c) “la valutazione e gli interventi di prevenzione dei danni prodotti dal cinghiale all'agricoltura, nonché la definizione progettuale e la valutazione dell'efficacia delle attività di prevenzione dei danni;”

2. Alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 6 del r.r. 3/2012, le parole: “nelle zone A e Be nella zona C” sono sostituite dalle seguenti: “nelle zone A, B e C” e le parole: “approvato dal Comitato di gestione di ciascun ATC entro il 30 novembre dell'anno precedente” sono sostituite dalle seguenti: “. L'ATC, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, trasmette il regolamento attuativo adottato dal Comitato di gestione alla struttura organizzativa regionale competente che lo approva, apportando le eventuali modifiche e integrazioni, entro il 30 novembre”.

Art. 2

(Modifica dell'art. 13 del r.r. 3/2012)

1. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 13 del r.r. 3/2012, le parole “approvato dal Comitato di gestione di ciascun ATC entro il 30 novembre dell'anno precedente” sono sostituite dalle parole: “. L'ATC, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, trasmette il

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regolamento attuativo adottato dal Comitato di gestione alla struttura organizzativa regionale competente che lo approva, apportando le eventuali modifiche e integrazioni, entro il 30 novembre”.